

	<p><u>Regione Emilia-Romagna</u> <b>BANDO SOSTEGNO ALL'IMPREDITORIA FEMMINILE</b> PR-FESR 2021-2027 - Azione 1.3.6</p>
<p><b>Strumento</b></p>	<p><b>Contributo a fondo perduto fino al 50%</b></p>
<p><b>Rif. Normativi</b></p>	<p><b>Delibera di Giunta regionale n. 2149/2022</b> – link: <a href="#">Bando ( 1.12 MB)</a></p>
<p><b>Finalità</b></p>	<p><b>L'aiuto è finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto a favore di PMI (micro, piccole e medie imprese) compresi consorzi, e società cooperative aventi unità locale nel territorio dell'Emilia-Romagna</b>, con lo scopo di favorire la crescita dell'iniziativa imprenditoriale femminile. In particolare, il presente strumento si pone l'obiettivo di supportare le realtà che necessitano di ricorrere al mercato finanziario per effettuare gli investimenti in un periodo di aumento del costo del denaro.</p> <p><b>L'azione è indirizzata sia allo sviluppo delle nuove imprese che al consolidamento di quelle esistenti, accomunate dalla prevalenza femminile nella propria composizione</b>, in coerenza con la L.R. 6/2014 e ss.mm.ii.</p>
<p><b>Dotazione finanziaria</b></p>	<p><b>Le risorse disponibili sono pari a complessivi € 3.000.000,00.</b> Tale dotazione potrà essere incrementata a discrezione della Giunta, qualora dovesse realizzarsi una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p><b>Possono presentare domanda le PMI</b> (micro, piccole e medie imprese, compresi consorzi, società consortili e società cooperative) con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, a <b>“prevalente partecipazione femminile”</b> così individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;</b></li> <li>▪ <b>le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale</b>, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;</li> <li>▪ <b>le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale</b> e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.</li> </ul> <p>Sono escluse le imprese agricole come definite all'art. 2135 del c.c. e che sono iscritte nella apposita sezione speciale della camera di commercio dedicata alle imprese agricole.</p> <p><b><u>N.B. Il già menzionato requisito della partecipazione femminile nell'impresa deve sussistere al momento della presentazione della domanda ed essere mantenuto per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla data di pagamento del contributo, pena la revoca totale e il recupero dell'agevolazione medesima.</u></b></p>

	<p>Le imprese beneficiarie devono possedere, al momento della presentazione della domanda di contributo, i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese</b> presso la CCIAA competente per territorio;</li> <li>▪ <b>NON è richiesto, al momento della domanda di contributo, che le imprese siano ATTIVE.</b> Tale requisito sarà richiesto e verificato al momento della rendicontazione delle spese;</li> <li>▪ <b>devono possedere le dimensioni di micro, piccole e medie imprese</b>, secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE;</li> <li>▪ <b>devono avere l'unità locale o la sede operativa</b> nelle quali si realizza il progetto nel territorio della Regione Emilia-Romagna;</li> <li>▪ <b>non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza</b>, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;</li> <li>▪ <b>non devono trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo</b> (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.</li> </ul>
<p><i>Interventi ammissibili</i></p>	<p>1. <b>Sono finanziabili tramite il presente bando gli interventi da realizzare sul territorio regionale a favore della crescita e del consolidamento dell'imprenditoria femminile.</b> Tali interventi dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rivolti ad aumentare la competitività e la qualità delle imprese gestite da donne, ed evidenziare, ove possibile, lo stretto legame tra le pari opportunità, il business aziendale e la qualità del lavoro, ad esempio, in procedimenti relativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>all'innovazione e valorizzazione di prodotto e dei sistemi di vendita;</b></li> <li>- <b>al miglioramento dell'efficienza dei processi di erogazione dei servizi</b> e all'innovazione dei servizi stessi, con particolare riferimento alla messa a punto ed alla sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dei processi e del monitoraggio;</li> <li>- <b>alla informatizzazione e alle innovazioni di processo;</b></li> <li>- <b>allo sviluppo innovativo dei sistemi informatici-informativi</b> e dei processi di digitalizzazione del lavoro;</li> <li>- <b>ad implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line</b> di servizi, nonché a sviluppare nuove funzioni avanzate nel rapporto con la clientela;</li> <li>- <b>a sviluppare sistemi di sicurezza informatica;</b></li> <li>- <b>alla riqualificazione estetica e funzionale del laboratorio/punto vendita;</b></li> <li>- <b>all'automatizzazione e informatizzazione dell'attività</b> anche con acquisto di strumenti e attrezzature professionali tecnico-strumentali e tecnologiche;</li> <li>- <b>al riposizionamento strategico dell'attività;</b></li> <li>- <b>a implementare sistemi di controllo di gestione</b> e valutazione economica dell'attività;</li> <li>- <b>all'introduzioni di soluzioni in grado di consentire lo sviluppo di un contesto</b> e di un'organizzazione lavorativa tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari.</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>Entità degli investimenti</b></p>	<p><b>La dimensione minima di investimento ammesso pari a 20.000 euro e dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione delle spese.</b></p> <p>Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie in merito alla rendicontazione delle spese sostenute, dovesse risultare che quelle effettivamente ammesse sono inferiori a tale dimensione minima, si procederà alla revoca totale del contributo concesso.</p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:</p> <p><b>a) acquisto di macchinari e attrezzature, infrastrutture telematiche e digitali;</b>  <b>N.B.</b> <i>E' ammissibile anche l'attrezzatura acquisita tramite <b>leasing o noleggio</b> nel limite dei canoni riferiti al periodo di realizzazione del progetto e relativi unicamente alla quota capitale (con esclusione, pertanto, di interessi e altre spese di gestione e del maxi-canone iniziale e/o finale).</i></p> <p><b>b) acquisto di brevetti, licenze software, cloud e servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale,</b> necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;  <b>N.B.</b> <i>Con riferimento alla spesa per eventuali <b>canoni di "licenza software, cloud e servizi"</b> si stabilisce di limitare (quando indicato nella domanda o quando si possa riscontrare) l'ammissibilità alle sole spese sostenute entro il 31/12/2023 aventi effetto operativo anche pluriennale e comunque di non ritenerle ammissibili quando si tratti, con evidenza, di rinnovi di situazioni preesistenti al bando.</i></p> <p><b>c) consulenze, destinate all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, gli studi di fattibilità e i piani d'impresa,</b> comprensivi dell'analisi di mercato, gli studi per la valutazione dell'impatto ambientale, le spese relative ad iniziative e campagne promozionali debitamente motivate e contestualizzate  <b>N.B.</b> <i>Tali spese saranno riconosciute nella misura massima del 30% della somma delle spese di cui alle lettere a+b;</i></p> <p><b>d) opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto, riconosciute nel limite massimo di 5.000 euro;</b></p> <p><b>e) costi generali nella misura massima del 5% dei costi diretti ammissibili</b> dell'operazione, ovvero della somma delle spese di cui alle lettere a+b+c+d, come previsto ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060. Possono rientrare in questa voce le spese per la definizione e gestione del progetto (compreso l'addestramento del personale per l'acquisizione delle nuove competenze richieste dall'utilizzo dei beni acquistati) che non sono ricomprese nelle voci di cui alle lett. a), b), c) e d) e che non fanno parte delle spese escluse, ai sensi del paragrafo successivo.  <b>N.B.</b> <i>In fase di rendicontazione, il beneficiario del contributo per questa spesa è esonerato dal presentare la relativa documentazione contabile.</i></p>
<p><b>Decorrenza delle spese e loro ammissibilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>I progetti ammessi devono essere avviati a partire dal 01/01/2023 ed essere conclusi entro il 31/12/2023.</b></li> <li>▪ <b>Per essere considerate ammissibili, le fatture relative ai progetti ammessi a finanziamento debbono essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data del 01/01/2023 ed il 15 febbraio 2024,</b> ovvero la data di presentazione della rendicontazione delle spese, se precedente.</li> <li>▪ <b>Le fatture dovranno comunque riferirsi ad attività e ad interventi svolti entro il 31/12/2023,</b> e non dovranno contenere riferimenti a ordinativi, prestazioni o acquisti</li> </ul>

	<p>effettuati prima del 01/01/2023;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le spese previste per la realizzazione dei progetti per essere considerate ammissibili devono, inoltre, essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pertinenti e riconducibili al progetto presentato e approvato;</li> <li>- riferite a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi (ad esclusione delle spese di voce e);</li> <li>- contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in uno o più conti correnti intestati al beneficiario;</li> <li>- effettivamente sostenute dal beneficiario e integralmente pagate esclusivamente con le modalità indicate nel bando.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>N.B. I beneficiari devono istituire un sistema di contabilità separata per l'operazione o una codificazione contabile adeguata, che garantisca una chiara identificazione e differenziazione delle spese relative all'operazione agevolata rispetto alle spese del beneficiario sostenute per altre attività.</b></p>
<p><i>Entità del contributo</i></p>	<p><b>1. Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 50% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 80.000,00 e sarà calcolato come segue:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ una quota parte sarà determinata in misura pari al 30% della spesa ritenuta ammissibile;</li> <li>▪ una eventuale quota parte concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ritenuta ammissibile, a copertura del costo per interessi da sostenersi per l'attivazione di un mutuo di almeno 4 anni, calcolato sulla base dell'attualizzazione dei costi di interessi. Il calcolo di tale importo sarà effettuato considerando la durata e il valore del mutuo effettivamente stipulato dall'impresa (di importo almeno pari al 50% dell'investimento), applicando un tasso massimo di interesse forfettario del 4%.</li> <li>▪ Il costo degli interessi sul finanziamento richiesto dall'impresa per realizzare l'investimento potrà essere quindi rimborsato fino al 100%, nel rispetto dell'importo massimo previsto pari al 15% delle spese ammesse, ossia, qualora la quota dell'interesse attualizzato superasse l'importo ritenuto ammissibile, la differenza sarà a carico dell'impresa.</li> <li>▪ Il mutuo dovrà essere mantenuto almeno per tutta la durata prevista dagli obblighi per la stabilità dell'operazione.</li> <li>▪ <b><u>N.B. La stipula del mutuo e quindi l'accesso alla seconda componente del contributo, non è obbligatorio.</u></b></li> </ul> <p><b>2. Un ulteriore incremento di 5 punti percentuali, a condizione che nella domanda sia espressamente richiesto e successivamente verificato, viene riconosciuto a fronte di almeno una delle seguenti ipotesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nel caso in cui i progetti proposti abbiano una ricaduta positiva effettiva in termini di incremento occupazionale a tempo indeterminato e stabile. <b>N.B.</b> Per dimostrare di avere diritto alla premialità il beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione delle spese una copia del modello DM10 INPS riferito alla data di presentazione della domanda di contributo e una copia del modello DM10 INPS riferito alla data di presentazione della rendicontazione stessa.</li> <li>▪ nel caso in cui, il soggetto richiedente sia in possesso del rating di legalità; <b>N.B.</b> Il rating di legalità deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.</li> <li>▪ nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, nelle <b>aree montane</b> previste;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, nelle <b>aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato</b> a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea;</li> <li>▪ nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, nelle <b>aree interne dell'Emilia-Romagna (AREE INTERNE)</b> ritenute a rischio di degrado economico;</li> <li>▪ nel caso in cui gli interventi contenuti nel progetto prevedano <b>il recupero dei materiali e la conseguente riduzione della produzione di rifiuti</b>;</li> <li>▪ <b>N.B. Le premialità indicate nel presente paragrafo saranno applicate esclusivamente qualora il richiedente ne dichiari espressamente la sussistenza nella domanda di contributo.</b>  <u>Le suddette premialità NON verranno invece applicate:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso in cui, in mancanza della dichiarazione espressa relativa alla loro sussistenza, tali premialità potrebbero essere verificate d'ufficio dall'Amministrazione;</li> <li>- qualora, a seguito dell'istruttoria della domanda, dovesse esserne accertata l'insussistenza.</li> </ul> </li> <li>▪ <b>I contributi previsti dal presente bando sono concessi nell'ambito del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina",</b> cosiddetto "Temporary framework Ucraina" - "Aiuti di importo limitato". Nelle more della decisione di approvazione della notifica della Regione ai sensi di detta misura si stabilisce che, qualora la stessa non venisse accolta si farà riferimento al Regolamento "de minimis".</li> <li>▪ Il contributo previsto dal presente bando: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>è cumulabile, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato,</b> a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene non superi il valore totale dello stesso;</li> <li>- <b>non è cumulabile, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altre agevolazioni che si qualificano come aiuti di stato</b> (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che sono concesse a titolo di un regolamento "de minimis", fatta eccezione per le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia dal Fondo Centrale, sempre a condizione che la somma complessiva dei contributi previsti nel presente bando e dei contributi sotto forma di garanzia non superi il valore totale del bene agevolato.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Modalità e termini di presentazione domande</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Le domande di contributo dovranno essere trasmesse, esclusivamente tramite applicativo Sfinge, alla Regione Emilia Romagna dalle ore 10.00 del giorno 24 Febbraio 2023 alle ore 13.00 del giorno 28 Marzo 2023, per interventi da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023</b>  <b>N.B. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.</b></li> <li><b>2. La Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti, procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 300 domande presentate.</b></li> </ol>

3. **Nell'eventualità che i fondi stanziati non siano sufficienti, si procederà comunque alla valutazione di tutte le domande pervenute entro la chiusura dei termini** e, nel caso di loro ammissibilità, le stesse potranno essere ammesse agli aiuti con progressivo scorrimento della graduatoria in ordine cronologico, utilizzando le eventuali ulteriori risorse rese disponibili.
4. **L'applicativo web SFINGE 2020 sarà reso disponibile, almeno 3 giorni prima dell'apertura dei sopra indicati termini** per la sola compilazione e validazione della domanda.
5. **Le domande di contributo dovranno essere compilate, validate ed inviate alla Regione esclusivamente per via telematica**, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020", le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <http://fesr.regione.emiliaromagna.it>, nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
6. **Per l'accesso all'applicativo SFINGE 2020 dovranno essere utilizzati il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CSN)** del rappresentante legale o della persona da questi delegata alla compilazione, validazione e trasmissione della domanda di contributo.
7. **Le linee guida per la compilazione, validazione e trasmissione on-line della domanda saranno rese disponibili successivamente**, tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet sopra indicato.
8. **La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
9. Alla domanda di contributo dovranno essere allegati tramite caricamento sul sistema web SFINGE 2020:
  - **un breve video, della durata massima di 3 minuti**, in cui, secondo la traccia che sarà pubblicata sul sito internet regionale, il rappresentante legale dell'impresa proponente illustra brevemente le caratteristiche della stessa e quelle del progetto candidato a finanziamento. Il formato ammesso per il video è MP4 e la dimensione massima del file non deve eccedere i 350 MB;
  - **copia della delibera bancaria che accorda il finanziamento e/o del contratto di mutuo stipulato con la banca**, qualora l'impresa richiedente intenda contrarre un mutuo per la realizzazione del progetto e per l'ottenimento anche della quota parte di contributo calcolata in base all'attualizzazione dei costi per i relativi interessi;
  - **una relazione redatta da un tecnico competente, anche interno all'impresa proponente**, qualora l'impresa richiedente intenda ottenere la premialità legata al recupero dei materiali e alla conseguente riduzione della produzione di rifiuti.
10. **I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00**, che può essere acquistata indicando nella domanda di contributo la data di emissione e il numero identificativo della marca da bollo e che deve essere conservata per futuri controlli; oppure, effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 al momento della compilazione della domanda attraverso SFINGE 2020; in questo caso il sistema riporterà automaticamente gli estremi del pagamento, numero identificativo e data, nella domanda di contributo.

<p><b>Selezione e graduatoria delle domande</b></p>	<p>La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo <b>valutativo a sportello</b> e sarà effettuata, pertanto, secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi. Nel caso in cui due o più domande siano arrivate nello stesso momento temporale verrà data precedenza alla domanda che prevede l'investimento ammesso più elevato.</p> <p>L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;</b></li> <li>- <b>istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti;</b></li> <li>- <b>valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;</b></li> <li>- <b>attribuzione delle premialità per eventuale maggiorazione di contributo.</b></li> </ul> <p>L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande.</p>
<p><b>Cosa possiamo fare per voi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Pre-analisi del progetto ai fini della candidabilità.</b></li> <li>▪ <b>Compilazione e presentazione della domanda on-line.</b></li> <li>▪ <b>Supporto e monitoraggio durante le fasi di realizzazione del progetto.</b></li> <li>▪ <b>Rapporti con gli enti erogatori.</b></li> <li>▪ <b>Rendicontazione finale delle spese.</b></li> </ul>
	<p><b>Per informazioni, per fissare un appuntamento o una video call, contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e-mail <a href="mailto:segreteria@corepmi.it">segreteria@corepmi.it</a></b></p>
<p><b>Clausola di esclusione di responsabilità</b></p>	<p><i>CORE PMI Srl ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto CORE PMI Srl non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i></p>